

SIENA SACCHI, PRESIDENTE DELL'INAPP

«Con le riforme del welfare i lavoratori sono più protetti»

SIENA
 «OGGI in Italia ci sono 2 milioni di lavoratori protetti in più grazie alle riforme del welfare». Lo ha dichiarato Stefano Sacchi, presidente dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (Inapp), ente che ieri ha organizzato il focus su «Dieci anni di riforme del lavoro e del welfare. Siamo ancora il paese della flex-insecurity?» al festival «Luci sul Lavoro» di Montepulciano (Siena). «La legge 92 del 2012 e il Jobs Act hanno coniugato nuova flessibilità e investimenti nella protezione dei lavoratori. Prima del 2012, i lavoratori a tempo indeterminato che avevano accesso ai sussidi di disoccupazione erano il 90%, oggi sono il 99%; per i contratti a tempo determinato siamo passati dal 62% all'88% e per gli apprendisti dal 21% al 92%. Il Decreto dignità ha corretto alcuni eccessi della liberalizzazione dei contratti a termine – ha concluso Sacchi – senza però stravolgere la riforma Fornero e il Jobs Act. Nel complesso, i lavoratori di oggi sono più protetti che in passato».

Li.Cia.

